



Notiziario di Pro Natura Cuneo



Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv.
In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DC/CN contiene I.R. Anno 26° - n° 5 novembre 2023

MOSTRA

LA NOTTE MAGICA DEL SOSTIZIO D'INVERNO NATALE tra miti, arte, doni e giocattoli

**Cuneo - Palazzo Samone, via Amedeo Rossi 4
dal 7 dicembre 2023 al 14 gennaio 2024**

Orario: giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 15,30 alle 19,00
da martedì 26 a domenica 7 gennaio: tutti i giorni, eccetto lunedì 1,
dalle 15,30 alle 19,00
possibilità di visite in altri orari per gruppi e scolaresche
(tel.335-5640248)

Inaugurazione: giovedì 7 dicembre ore 17,00
Ingresso libero

La mostra, organizzata da Pro Natura Cuneo con il patrocinio del Comune di Cuneo, propone un percorso storico e artistico innovativo, che ponga in contatto la tradizione del Natale con i suoi diretti collegamenti col mondo antico, attraverso l'archeologia, la storia dell'arte e le tradizioni più importanti e coinvolgenti connesse alla Natività.

Le festività di fine anno si collocano in un momento astronomico particolare, quando il Sole nel suo movimento apparente sul piano dell'orizzonte raggiunge la minima altezza. Questo progressivo abbassarsi del Sole sull'orizzonte e la continua diminuzione del dì hanno creato grande angoscia nei popoli primitivi che temevano che il Sole dovesse sparire per sempre, causando la fine della vita sulla Terra. Invece, il giorno del solstizio d'inverno vedevano il Sole fermarsi in un punto preciso della volta celeste, per poi riprendere a salire e allungare progressivamente le ore di luce. Era la rinascita, la ripresa della vita, da festeggiare solennemente.

Nella mostra si ripercorre la storia della **celebrazione del solstizio d'inverno** fin dall'antichità, dai **Saturnali romani**, alla più profonda tradizione cristiana legata alla nascita di Cristo e alla raffigurazione della **Natività** nell'arte e nelle tradizioni popolari.

Questo percorso si realizza attraverso l'esposizione di oggetti e opere d'arte, tutti da collezioni private, estendendo il mondo del Natale oltre i tradizionali confini di festa, scoprendo nuovi significati e interessanti connessioni.

Il percorso di visita è sia tematico che cronologico, dall'iconografia più antica fino alla letteratura ottocentesca dedicata al Natale e alle pièce musicali che hanno per oggetto la notte di Natale.

Una parte importante della mostra è dedicata al **mondo dei giocattoli del passato**, appartenenti ad una società sfaccettata, dalle famiglie più ricche a quelle meno abbienti, che potevano permettersi solo giochi più semplici e spesso realizzati con materiali domestici. Sono esposti i **giochi dei poveri** realizzati da Mario Collino, "Prezzemolo". Parliamo di un mondo prima dell'avvento della plastica, in cui i giochi da regalare a Natale erano ricavati da materiale riciclato o realizzati in modo da poter essere recuperati e risistemati. La mostra permette così di affrontare uno dei temi ecologici legati allo spirito di Pro Natura, insieme alla possibilità di parlare degli alberi di Natale e delle loro tradizioni.

Avvincenti sono anche le esperienze olfattive legate al mondo del Natale, che il visitatore può vivere, perché le varie sale sono dedicate ad uno specifico profumo.

Domenico Sanino

PROSSIMI VIAGGI

IL PRESEPE DELL'ABBAZIA DI VEZZOLANO E LA FONDAZIONE ACCORSI A TORINO SABATO 16 DICEMBRE

Nella splendida cornice dell'Abbazia romanica di Vezzolano nel Monferrato, uno dei gioielli dell'arte piemontese, viene allestito un presepe, realizzato in anni di lavoro da Anna Rosa Nicola, artista vulcanica e poliedrica, di professione restauratrice. Con una abilità non comune ha creato personaggi, oggetti, case che richiamano la vita del passato. Tutto è ottenuto da materiale riciclato con tanta pazienza e maestria. Ad esempio, gli orologi presenti nella bottega dell'orologiaio sono ricavati da pezzi di recupero di bigiotteria rotta.

Il museo Ometto-Accorsi, all'inizio di via Po, è stato aperto nel 1999 da Giulio Ometto, per valorizzare l'incredibile collezione creata dall'antiquario Pietro Accorsi. Il Museo è stato allestito seguendo scelte e

criteri, che rispecchiano il gusto di chi lo ha immaginato, e presenta 27 sale ed oltre tremila opere d'arte fra quadri, ceramiche, mobili, arredi, cristalli e arazzi. Fra le eccellenze del museo, straordinaria è la collezione di mobili di Pietro Piffetti, che comprende il celeberrimo “doppio corpo” firmato e datato nel 1738, universalmente considerato il “mobile più bello del mondo”.

PROGRAMMA

Ore 8,00: partenza in Corso Giolitti a Cuneo davanti alla Reale Mutua Assicurazione. Altro punto di carico: il distributore Agip di Madonna dell'Olmo (segnalare in agenzia se si parte di qui) per **Vezzolano**.

Ore 10,00: visita guidata del **presepio e dell'Abbazia di Vezzolano**.

Al termine: proseguimento per **Torino** con sosta in piazza Vittorio Veneto.

Tempo libero per il pranzo.

Ore 15,00: visita guidata della **Fondazione Ometto-Accorsi e della mostra** “Da Casorati a Sironi ai Nuovi Futuristi – Torino 1920 -1930 -Pittura tra classico ed avanguardia”, circa 70 opere che raccontano gli anni Venti del Novecento in Italia, un decennio che rappresenta in arte uno dei periodi più sorprendenti della storia nazionale ed europea del secolo XX.

Al termine tempo libero per una passeggiata nel centro storico.

Ore 18,00: partenza con rientro a Cuneo previsto per le 19,30.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: € 57,00 per un minimo di 20 partecipanti.

La quota comprende: il trasporto in pullman, le guide e l'assicurazione. Non è compreso l'ingresso al museo Accorsi (8,00 €; gratuito per i possessori della Tessera Musei).

Le **iscrizioni** si ricevono presso la sede secondaria di via Carlo Emanuele 43, **a partire dal pomeriggio di venerdì 17 novembre**, versando l'intera quota.

PUNCTURES, PER UNA MIGLIORE COESISTENZA TRA LE SPECIE

Abbiamo presentato richiesta di finanziamento alla Fondazione CRC per un progetto internazionale, voluto da un gruppo di ragazzi (*Alfredo Zinola, Micaela Kühn, Maxwell McCarthy*) sostenuti da Pro Natura Cuneo e dalla Federazione Nazionale Pro Natura per migliorare la coesistenza tra uomo e natura nell'area extra urbana del Comune di Cavallermaggiore, acquistando due appezzamenti di terra dove creare nuovi ecosistemi ricchi in biodiversità per il progetto *Punctures*, e sviluppare alcune attività per sensibilizzare la popolazione del territorio.

Punctures è un progetto in sinergia tra la Pro Natura Cuneo, la Compagnia tedesca di danza AZProduction (Alfredo Zinola, Micaela Kühnn e Maxwell McCarthy), la Federazione Nazionale Pro Natura, il Comune di Cavallermaggiore, e col patrocinio del Parco del Monviso. Obiettivo è di incrementare la biodiversità creando una rete ecologica di nuovi ecosistemi ricchi in biodiversità nella zona pianeggiante a uso agricolo intensivo del comune di Cavallermaggiore. Un'area che necessita di una strategia di convivenza tra uomo e natura più rispettosa della biodiversità.

I parchi e le riserve naturali svolgono un ruolo importante nel preservare la natura nella nostra società, ma sono geograficamente separati dalle aree ritenute produttive per l'uomo. Come possiamo riservare degli spazi per la natura in modo diffuso anche nelle aree più antropizzate e vocate alla produzione? Le terre coltivate coprono attualmente il 40% delle terre emerse in Europa. L'elevata semplificazione di queste aree, che sono quasi del tutto prive di alberi, arbusti e animali selvatici e che - di contro - impiegano enormi quantità di fitofarmaci, diserbanti e fertilizzanti, ha prodotto una drammatica perdita di biodiversità che continua ancora oggi. Come ha constatato il rapporto delle Nazioni Unite 2020, le aree principali in cui ciò sta accadendo sono quelle interessate dall'agricoltura.

Per diffondersi nei paesaggi antropici (agroecosistemi in questo caso) gli animali e le piante hanno bisogno di *stepping stones*: piccoli appezzamenti di terreno che forniscono cibo e riparo tra aree di terra meno ospitali (i campi ad agricoltura intensiva). Le *stepping stones*, come i corridoi ecologici, svolgono un ruolo importante nella conservazione della biodiversità, dimostrando che anche un piccolo pezzo di terra può offrire un luogo dove riposare, nutrirsi e riprodursi.

Rispetto ad altre aree ad agricoltura industriale, le condizioni storico culturali del territorio del Comune di Cavallermaggiore hanno fatto sì che le dimensioni dei singoli campi siano alternativamente di grandi dimensioni o piuttosto ridotte e la proprietà degli stessi spesso frammentata. Alcuni di questi campi sono per forma o dislivello da considerare marginali per le produzioni industriali, ma possono rivestire un ruolo importante come *stepping stones*, ospitando isole di biodiversità integrate nel paesaggio agricolo, facilitando la coesistenza tra le attività produttive e quelle di salvaguardia della biodiversità. L'obiettivo di *Punctures* è di concentrarsi su questi campi, acquistandoli o ottenendoli in comodato d'uso.

Per ogni campo l'obiettivo è di ricreare diversi habitat molto vicini tra loro: una siepe, un prato, uno stagno temporaneo e una concentrazione di alberi. La concezione di ogni biotopo sarà adattata sulla base delle caratteristiche microclimatiche, edafiche e topografiche della specifica area, nonché con le eventuali specie già esistenti, coscienti che ogni sito avrà caratteristiche ecologiche differenti prima e dopo la rinaturalizzazione.

Nel 2022 il Comune di Cavallermaggiore ha dato in comodato d'uso il primo appezzamento di terreno, da usare come progetto pilota. Lo scorso anno in questo appezzamento sono state messe a dimora circa 3000 piante.

Punctures nasce da tre professionisti del mondo dello spettacolo tedesco: Zinola, Kühn e McCarthy (AZProduction), grazie a una borsa di studio del Ministero della Cultura tedesco. La Federazione Nazionale Pro Natura ha scelto di supportare il progetto dal lato amministrativo e scientifico fin dall'inizio. Nel 2022 il Comune di Cavallermaggiore ha fornito il patrocinio e ha ceduto in comodato d'uso il primo pezzo di terra come progetto pilota. In seguito il Parco del Monviso – Riserva UNESCO MAB ha fornito il patrocinio. A questo punto è intervenuta Pro Natura Cuneo, perché il progetto sarà co-finanziato, in parte da Pro Natura Cuneo e dalla Federazione Nazionale Pro Natura, in parte dalla compagnia AZProduction attraverso due fondi tedeschi (Basis Fund e Spitz Fund) che supportano regolarmente l'attività della compagnia AZProduction, e in gran parte dal lavoro volontario di cittadini locali e artisti internazionali.

Gli appezzamenti di terreno individuati si trovano sull'altopiano dei Famolassi. A metà novecento, durante la costruzione della strada provinciale 165, detta Reale nuova, alcuni campi furono tagliati a metà dalla strada. Si tratta di proprietà private, dove la generazione precedente era contadina, mentre quella attuale non lo è più e in alcuni casi è interessata alla vendita degli appezzamenti meno produttivi. I prezzi sono molto ridotti rispetto alla media della zona, anche se comunque elevati. Per questo si è chiesto un contributo alla Fondazione CRC.

Le giovani piante saranno ordinate presso il Vivaio Regionale Gambarello di Chiusa Pesio attraverso il Comune di Cavallermaggiore per assegnazione gratuita; le specie erbacee per lo stagno temporaneo saranno acquistate presso il Vivaio Pro Natura di San Giuliano Milanese.

Il miscuglio di sementi per il prato stabile sarà acquistato dalla ditta Biason di Trento.

L'area di Cavallermaggiore è stata etichettata come "*transition zone*" del programma MAB Unesco del Parco del Monviso che patrocina l'iniziativa. MAB è un programma scientifico intergovernativo che supporta iniziative per migliorare il rapporto tra le persone e il loro ambiente. La visione di MAB è creare spazi in cui le persone siano "consapevoli del loro futuro comune e delle loro interazioni con il pianeta, e agiscono collettivamente e responsabilmente per costruire società fiorenti in armonia con la biosfera".

Crediamo che i campi di *Punctures*, per il semplice fatto di esistere e di essere visibili, stimolino già in modo positivo una reazione tra gli abitanti del posto e la natura, anche solo perché passando sulla strada ogni persona vedrà come le piante crescono e evolvono. Nello spirito di MAB si vuole anche proporre alcune attività per promuovere il progetto, come, ad esempio, momenti

conviviali, invitando a una cena alcune persone interessate alla commistione tra arte ed ecologia, con cui creare un legame di fiducia per prendersi cura insieme del progetto, e per approfondire, come gruppo, la nozione di coesistenza tra natura e esseri umani.

Altro momento importante: la piantumazione degli alberi nel mese di ottobre 2024. I promotori dell'iniziativa pensano che la messa a dimora degli alberi sia un momento importante che vogliono pensare in modo più articolato per facilitare l'incontro di realtà diverse (comunità locale e internazionale) e creare un legame sia con la terra che tra le persone. Pensano di iniziare ogni mattia con un piccolo esercizio di teatro per conoscersi meglio e di finire ogni sera attorno a un tavolo con una cena.

Un'altra idea di fondo dei promotori dell'iniziativa è il coinvolgimento della popolazione di Cavallermaggiore, e non solo, in questo progetto perché "l'interesse per le piante" lega l'intera popolazione. Anche se in modo diverso, chi per produrre, chi per il proprio balcone, chi per amore per la natura, il tema delle comunità vegetali è di grande interesse per molti. Per questo si pensa di invitare lo scienziato e divulgatore Stefano Mancuso a presentare il proprio lavoro sull'intelligenza vegetale. Un evento aperto a tutta la popolazione a chiusura del periodo di piantumazione.

Tra le altre iniziative che coinvolgano le persone: visite guidate nelle varie stagioni, giornate di lavoro di manutenzione, documentazione fotografica da diffondere sul web.

Il progetto è una grande idea innovativa che merita tutto il nostro sostegno. Per questo abbiamo presentato richiesta di finanziamento alla fondazione CRC, augurandoci che venga accordato. Purtroppo, senza soldi, si fa poco.

NOTIZIE IN BREVE

CONFERENZE

Il **29 novembre** l'Associazione LVIA racconterà le realizzazioni in corso in Africa nel campo dell'energia rinnovabile per dare lavoro alle popolazioni locali e ridurre la diaspora verso l'Europa: "**Progetti LVIA di energia pulita in Africa: dalle eoliane ai pannelli solari**".

Il **6 dicembre**, **Mario Collino** "Prezzemolo" presenta "**Giochi e giocattoli ecologici del passato**", come nelle nostre montagne e campagne con i materiali non più utilizzati si realizzavano giocattoli per i figli e come anche i bambini, con molta abilità e ingegno, si costruivano i giocattoli o inventavano giochi di gruppo accattivanti.

Si riprenderà nel nuovo anno, il **17 gennaio**, con "**L'Oman, un paese ai confini di due mondi**" con Luca Giraud.

ASSISTENZA MOSTRA LA NOTTE MAGICA DEL SOSTIZIO D'INVERNO

Durante la mostra a Palazzo Samone (7 dicembre – 14 gennaio) servirà aiuto per l'assistenza. Chi è disponibile, lo segnali alla segretaria, Sabina Bergia, tel. 3472945964. Grazie

PREMIO ARCHITETTO RENATO MAURINO

Lo scorso 20 ottobre, a Crissolo, si è tenuta la premiazione della seconda edizione del Premio "Architetto Renato Maurino", organizzato dall'omonima associazione, intitolata all'architetto che ha dedicato tutta la sua vita alla conoscenza e al recupero dell'architettura alpina in alta valle Po e alla promozione della cultura occitana. Le borse sono state assegnate ai progetti più meritevoli tra i nove elaborati dagli studenti del Politecnico di Torino che hanno partecipato all'atelier di architettura "I villaggi alpinistici" che si è svolto a Crissolo nell'anno accademico 2022-2023 per il corso di Laurea magistrale in "Architettura per la sostenibilità". I progetti premiati consistevano in studi di ripristino o recupero estetico e funzionale di immobili siti in Crissolo, uniti a interventi per un miglioramento dell'ambiente naturale circostante. Sono state assegnate quattro borse di studio, di cui una è andata a un progetto di studenti dell'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture di Grenoble, nell'ambito di una collaborazione transfrontaliera tra l'Ateneo francese e il Politecnico di Torino. Pro Natura Cuneo sostiene le iniziative dell'Associazione Maurino con il patrocinio, ma ha anche deciso di devolvere un premio di 200 €, che è stato assegnato a tre studentesse che hanno presentato un progetto di recupero della borgata Sagne di Crissolo, oggi disabitata, situata in una posizione solatia particolarmente felice. Il progetto, intitolato "Agrigu - Villaggio del Monviso", oltre al recupero architettonico di edifici oggi parzialmente diroccati nel rispetto delle strutture tradizionali e con l'utilizzo di materiali naturali, propone anche l'avvio di un progetto di apicoltura sostenibile e la creazione di un laboratorio di smielatura.

MANIFESTAZIONE PER LA FERROVIA CUNEO-NIZZA

Il 6 ottobre 1979 fu riaperta al traffico ferroviario la linea Torino-Cuneo-Nizza, dopo la distruzione causata dalla Seconda Guerra Mondiale. Il 6 ottobre di quest'anno si è svolta a Cuneo una "commemorazione" (il termine è più che mai appropriato, visto lo stato comatoso della linea) organizzata dal Comitato Ferrovie Locali, al quale aderisce Pro Natura Cuneo. Nonostante nel 2020 la ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza si sia classificata al primo posto nella graduatoria dei luoghi del cuore FAI (il Fondo Ambiente Italiano) ottenendo una valanga di voti, e la valenza internazionale (la rivista tedesca *Hörzu* l'ha inserita tra le dieci linee ferroviarie più belle del mondo, perché è una straordinaria opera d'ingegneria che in 96 chilometri - in linea d'aria sono meno di 50 - supera un dislivello di mille metri e collega la pianura piemontese al mare) è sempre più in agonia.

Alla manifestazione hanno partecipato moltissimi cittadini e parecchi politici e amministratori di tutta la Provincia. Assente la Sindaca di Cuneo e il Presidente della Provincia perché impegnati a Roma per la Conferenza intergovernativa tra Italia e Francia per cercare una soluzione all'altro annoso problema del Cuneese: il tunnel di Tenda, la cui conclusione è lontana nel tempo.

Tra le richieste del Comitato Ferrovie Locali c'è il potenziamento della linea, passando dalle attuali 2 coppie di treni (e, in certi periodi, a 3 coppie) ad almeno 4 coppie. La linea, nonostante le condizioni non ottimali di selciato, binari e gallerie, lo sopporta perfettamente. Inoltre si chiede l'internalizzazione della tratta, che pur collegando due Stati (Italia e Francia), è una linea locale, a carico esclusivamente della Regione Piemonte che deve sborsare da sola i soldi necessari al suo funzionamento.

ABBATTIMENTO ALBERI A SALUZZO

L'Amministrazione comunale di Saluzzo ha in corso la ristrutturazione, o meglio, come oggi si dice, la "valorizzazione" di alcune piazze e strade del centro storico. Ciò ha comportato l'abbattimento di molti alberi, in buone condizioni di salute, che verranno ripiantati, ma, come tutti sanno, non è la stessa cosa. Siamo intervenuti per salvare il salvabile, chiedendo di conservare almeno due aceri negundo in piazza Brigata Alpini (sono stati abbattuti a metà ottobre), di conservare il viale sempre di aceri negundo di Via Mattatoio (al momento sono in piedi) e di conservare gli aceri interni rispetto al marciapiede in via Savigliano, inserendo sull'altro lato del marciapiede una siepe di piracanta per tutta la lunghezza dell'aiuola, tenuta bassa. Il Comune prevede di inserire piante di bagolaro, perché molto resistenti. Abbiamo suggerito anche gli ippocastani rosa, molto belli, che non crescono come l'ippocastano bianco e sono abbastanza immuni a malattie.

SPEDIZIONE NOTIZIARIO

Il Notiziario è stato consegnato alle Poste per la spedizione il 19 ottobre 2023.

AUGURI DI BUONE FESTE

NOTIZIARIO di PRO NATURA CUNEO - APS

Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB/CN

Direttore responsabile: Domenico Sanino
Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 511 del
1/7/1998
Redazione: Via Ercole Oldofredi Tadini 21 - Cuneo
Stampa: ciclostilato in proprio
Internet: www.pronaturacuneo.it
E-mail: info@pronaturacuneo.it
Sede legale: piazza Virginio 13, 12100 CUNEO